

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 agosto 2019, n. 188

**Approvazione del bando pubblico per “il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Codice CUP n. B39E19001230002.**

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. “Servizi al Territorio”, riferisce:

**VISTI** gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

**VISTA** la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE 2016/679;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**VISTA** la L.R. n. 67/2018 (legge di stabilità regionale 2019);

**VISTA** la L.R. n. 68/2018 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio Finanziario 2018 e pluriennale 2019-2021”;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 95 del 22 Gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 3, comma 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 “Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”;

**VISTO** che la stessa legge regionale n. 43/2012 all'art. 4 comma 1 riporta “per conseguire le finalità indicate nell'articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS”;

**CONSIDERATO** per quanto innanzi riportato che è opportuno approvare e contestualmente emanare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2019, allegato al presente provvedimento;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1278 del 08/07/2019 con la quale si autorizza, nel limite dello stanziamento di bilancio attuale la spesa dei capitoli elencati nell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161;

**VISTA** la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale prot. n. 1514 del 01/08/2019 con la quale si dispone l'assegnazione dell'importo per i capitoli indicati in tabella allegata;

PROPONE pertanto, al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2019, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 111024 dell'esercizio finanziario 2018 per la somma di € 80.000,00 (ottantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo per le attività da porre in essere a partire dall'anno 2019.
- di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Anna Maria Cilardi, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

- CUP : **B39E19001230002**
- Esercizio Finanziario: 2019
- Bilancio: Autonomo
- Competenza: 2019
- Capitolo di spesa: 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) ART. 7 L.R. 43/2012. Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private."
- **Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 80.000,00**
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: istituzioni sociali private
- Causale dell'impegno: Interventi a sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private.

- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2019.

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all'impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle LL.RR. n. 67 e n. 68 del 29/12/20017 e alla L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018); Lo spazio finanziario pari a € 80.000,00 è stato assicurato con nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale prot. n. 1514 del 01/08/2019
- tracciabilità ai sensi del D. Lsg n. 136/2010 e s.m.i.: CUP B39E19001230002
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

VISTO

di attestazione disponibilità finanziaria  
Il Dirigente della Sezione  
dott. Luigi Trotta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"  
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati  
(Dott. Nicola Laricchia)

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

#### **DETERMINA**

- ✓ di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- ✓ di approvare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ di assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 80.000,00 IVA inclusa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";

- ✓ di pubblicare il bando pubblico per “il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”  
sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) (Sezione Bandi di Gara e Contratti);  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ✓ di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Anna Maria Cilardi, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.
- ✓ di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, timbrate e vidimate, e da un allegato composto da 26 (ventisei) pagine, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Copia alla Sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
(Dott. Luigi TROTTA)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI

---

ALLEGATO A

**LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43**

**“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero”.**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

---

## Sommario

1.	DEFINIZIONI .....	3
2.	FINALITÀ E OBIETTIVI .....	5
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA .....	5
4.	SOGGETTI BENEFICIARI .....	5
5.	REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI .....	5
6.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE .....	6
7.	INTERVENTI .....	6
8.	ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	7
9.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO .....	8
10.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO .....	9
11.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	10
12.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE .....	10
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	12
14.	VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO .....	13
15.	IMPEGNI DEI BENEFICIARI.....	13
16.	CONTROLLI EX POST.....	14
17.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO .....	15
18.	RECESSO, RINUNCIA.....	15
19.	RICORSI .....	16
20.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO .....	16
21.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	16
22.	DISPOSIZIONI FINALI .....	17
23.	ALLEGATI AL BANDO .....	17



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI

## 1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- “Gruppo di acquisto solidale” (GAS): le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- “prodotti a chilometro zero”: prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana per il cui trasporto dal luogo di produzione al luogo previsto per il consumo si producono meno di 25 chilogrammi di anidride carbonica equivalente per tonnellata e che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
  - prodotti provenienti da filiera corta: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
  - prodotti di qualità certificati: prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale “prodotti di qualità” e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
  - prodotti stagionali: prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
  - prodotti di comprovata sostenibilità ambientale: prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life cycle assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;
  - prodotti ittici a miglio zero: prodotti freschi pescati in acque interne, in aree di pesca locali ovvero nei settori marittimi corrispondenti ai siti di



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI

sbarco e venduti dalle imprese ittiche o dalle cooperative di pescatori nei porti di residenza;

- prodotti di area naturale protetta: prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;
- prodotti delle risorse genetiche autoctone: prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2011), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
- prodotti a marchio collettivo: prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
- prodotti agroalimentari tradizionali: prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- "piccoli produttori agricoli": produttori la cui attività agricola e agroalimentare non superi i volumi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto);



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

---

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI**

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia sostiene e valorizza le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, e promuove e valorizza i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

La Regione Puglia a tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano ai principi comuni diretti a favorire il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, a promuovere un'adeguata formazione dei consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari ed a sostenere una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

## **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 80.000,00 (ottantamila/00 euro).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In presenza di istanze ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del presente bando, la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

## **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da a chilometro zero, sono i GAS, di cui alla legge regionale 43/2012.

## **5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

Per accedere agli aiuti i GAS dovranno possedere alla data di presentazione della domanda di contributo, a pena di irricevibilità della medesima, i seguenti requisiti:

- a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, di cui alla definizione di cui al paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1;
- c) avere sede operativa in Puglia ed operare nell'interesse delle singole persone o famiglie residenti in Puglia.

## **6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE**

Intero territorio regionale.

## **7. INTERVENTI**

Gli interventi devono avere la durata massima di 18 mesi a partire dalla data di concessione del contributo e devono obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità tecnica;
- immediata cantierabilità amministrativa. Le attività dovranno essere inserite in una delle seguenti categorie da indicare, a pena di irricevibilità, nella proposta progettuale di cui all'allegato 2:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

- a) azioni finalizzate all'avvio, gestione e potenziamento di mercati contadini auto-organizzati di vendita diretta da parte di "piccoli produttori agricoli" di "prodotti a chilometro zero", secondo le definizioni di cui al paragrafo 1;
- b) azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione orientate allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole;
- c) azioni finalizzate alla formazione dei consumatori su origine e tipicità e per garantire una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e la specificità dei singoli territori;
- d) azioni finalizzate ad attività differenti rispetto alle precedenti categorie, comunque coerenti con le finalità della legge 3 dicembre 2012, n. 43, e dello statuto associativo.

## **8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di concessione del contributo e fino al termine indicato nel presente bando.

Le spese eleggibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto di cui al paragrafo 9 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento.

Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente bando;
- c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto approvato;
- d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI

- e) non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- f) rientrare in una delle voci che compongono il piano dei costi del progetto;
- g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale;
- materiale durevole;
- materiale di consumo;
- servizi e consulenze;
- viaggi e trasferte;
- spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto.

## 9. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% della spesa ammessa, e comunque non supera la somma complessiva di € 15.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 20.000,00.

L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI

## 10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS dovranno presentare apposita istanza indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Allegato 2) al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 12 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti autocertificazioni e dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante del GAS ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- a) elenco indicante sia i soggetti componenti il gruppo medesimo sia i piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo. I piccoli produttori devono corredare la propria autocertificazione da copia del proprio fascicolo aziendale aggiornato all'annata agraria di riferimento dell'istanza;
- d) autocertificazione indicante le attività di acquisto di prodotti agroalimentari a chilometro 0 con l'indicazione della provenienza e la localizzazione di detti prodotti.
- e) autocertificazione indicante che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- f) autocertificazione indicante che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
- g) autocertificazione indicante accordi sottoscritti con piccoli produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese.

- h) autocertificazione attestante di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della Regione Puglia;
- i) autodichiarazione attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

## **11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "*sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*" della Sezione Competitività filiere Agroalimentari della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo RURale ed Ambientale, Bari, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena irricevibilità della domanda, la seguente dicitura "Bando per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale". Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefono.

## **12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE**

L'iter procedimentale delle domande consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità, e quindi di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'allegato 1;
- la mancata presentazione dei documenti indicati al paragrafo 9;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 10, con riferimento ai termini di presentazione della domanda e alle modalità di invio della stessa via PEC.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

L'esito negativo della verifica di ricevibilità sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza, con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

Avverso la comunicazione dei motivi ostativi alla ricevibilità della domanda potrà essere presentata controdeduzione entro il termine di 10 gg.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui ai paragrafi 7 e 9 del presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dai paragrafi 4 e 5 comporterà la non ammissibilità al contributo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria di valutazione di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, ai titolari delle domande l'esito della verifica con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo con l'indicazione dell'importo concedibile per ciascun progetto ammesso. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La valutazione di ammissibilità è finalizzata a verificare:

- la fattibilità tecnica e l'immediata cantierabilità amministrativa del progetto presentato;
- la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- la rispondenza del progetto presentato alle finalità del bando.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito riportato:

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
originalità delle modalità attuative e replicabilità del progetto	fino a 5
cofinanziamento superiore al 20% della spesa ammissibile	5



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	4
riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti	3
creazione e potenziamento di reti territoriali tra i vari GAS della Regione ed i piccoli produttori agricoli regionali	2
presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	1 punto ogni 15 utenti

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate, saranno ammesse a contributo i progetti che avranno conseguito il punteggio più elevato. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari disporrà la concessione del contributo in favore dei GAS collocati utilmente nella graduatoria. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze.

L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai beneficiari.

### **13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nella misura del 20% di ciascuno stato avanzamento lavori (SAL). Viene fatta salva la facoltà di presentare il saldo finale secondo le necessità del singolo GAS.

1. L'erogazione del contributo avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione da parte del legale rappresentante del GAS che contenga la dichiarazione di regolare esecuzione rispetto a quanto approvato in fase di concessione del contributo. L'istanza dovrà essere corredata dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute e dai corrispondenti documenti di spesa quietanzati. Qualora le attività comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate. Ai fini della rendicontazione andrà presentata ogni utile documentazione comprovante l'avvenuto regolare svolgimento delle attività realizzate;
2. L'erogazione della quota a saldo del contributo, avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

realizzate e dei risultati ottenuti, nonché della rendicontazione economico-finanziaria, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa.

#### **14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO**

Il GAS ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Il periodo di realizzazione del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi dovranno rimanere invariati rispetto al progetto approvato.

Il termine fissato per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, comunque per non più di 120 giorni e alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) in presenza di comprovati motivi tecnici;
- b) senza alterare gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- c) in presenza di richiesta di proroga con almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto;
- d) in assenza di richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette rispetto al progetto approvato.

Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

#### **15. IMPEGNI DEI BENEFICIARI**

Gli impegni che i GAS assumono sono:

- a) ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- b) distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- c) tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- d) rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

- e) rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) mantenere, a cura del legale rappresentante dell'Associazione per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

A seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

- a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
- c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il GAS è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino l'indicazione "Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari".

## **16. CONTROLLI EX POST**

Durante il periodo di realizzazione del progetto finanziato la Regione Puglia provvede all'effettuazione di controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'allegato 3.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

## **17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Fermo restando quanto previsto nel bando, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- Il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita dei requisiti richiesti;
- Il mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- Il mancato rispetto del termine fissato per l'avvio delle attività;
- Il mancato rispetto del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- Il rifiuto del GAS beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo previste;
- la rinuncia da parte del Beneficiario;

Ove il soggetto beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determineranno anche la revoca del contributo già erogato.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti. L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

## **18. RECESSO, RINUNCIA**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario alla Regione Puglia – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il recesso dagli impegni assunti dal beneficiario è possibile in qualsiasi momento del periodo di durata del progetto. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

## **19. RICORSI**

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

## **20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott.ssa Anna Maria Cilardi.

mail: [a.cilardi@regione.puglia.it](mailto:a.cilardi@regione.puglia.it)

pec: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it) telefono: 080 5405258

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

## **21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l’espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

## **22. DISPOSIZIONI FINALI**

Tutte le comunicazioni all’Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

## **23. ALLEGATI AL BANDO**

- 1 – Modulo di Istanza di contributo
- 2 . – Proposta progettuale (Formulario)
- 3 – Dichiarazione di assunzione di impegno



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

---

**ALLEGATO 1**

**ISTANZA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o \_\_\_\_\_, avente sede nel Comune di \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

**CHIEDE**

Di essere ammesso ai contributi di cui al bando pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_”

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di

- a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
- c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- e) di aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- f) di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della regione Puglia;

In allegato alla presente si inviano i seguenti documenti



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Allegato 2) al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 12 del presente bando (allegato 3);
- d) elenco indicante sia i soggetti componenti il gruppo medesimo sia i piccoli produttori agricoli di cui alla definizione del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo. I piccoli produttori devono corredare la propria autocertificazione da copia del proprio fascicolo aziendale aggiornato all'annata agraria di riferimento dell'istanza;
- e) autocertificazione indicante le attività di acquisto delle seguenti tipologie di prodotti agroalimentari a chilometro 0 (Il legale rappresentante del GAS dovrà indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti);
- f) autodichiarazione attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.
- g) copia documento di riconoscimento in corso di validità

Il legale rappresentante del GAS

Firma

---

Reso in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47  
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

**LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43**

**“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”.**

**PROPOSTA DI PROGETTO**

**ALLEGATO 2**

**(FORMULARIO)**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI**

**A.1 DATI GENERALI**

Titolo del progetto \_\_\_\_\_

Categoria attività (paragrafo 6 del Bando) \_\_\_\_\_

Durata \_\_\_\_\_ (scelta da 1 a \_\_\_\_ mesi)

**A.2 GAS PROPONENTE**

**A.2.1 Anagrafica**

Denominazione \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_  
 Provincia \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_  
 Fax \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_

**A.2.2 Legale rappresentante**

Cognome \_\_\_\_\_  
 Nome \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_  
 Fax \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE**

**COMPOSIZIONE DEL GAS**

(max 500 caratteri)

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

(max 3.000 caratteri)

**OBIETTIVI**

(max 600 caratteri)

**BENEFICIARI**

(max 1.000 caratteri)

**PRINCIPALI RISULTATI ATTESI**

(max 2.000 caratteri)

**ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
n		



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**PARTE C – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE**

**C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO**

**C.1.1. Contributo pubblico richiesto** € \_\_\_\_\_ (---fino 80%)

(max 20.000 euro)

**C.1.2 Quota di cofinanziamento** € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ %)

**C.1.3 Costo totale del progetto** € \_\_\_\_\_ ( 100%)

<b>C.1.4 VOCI DI SPESA</b>	Descrizione	euro	% su totale progetto
Personale		€	
Materiale durevole		€	
Materiale di consumo		€	
Servizi e consulenze		€	
Viaggi e trasferte		€	
Spese generali (max 10% del costo totale progetto)		€	
<b>TOTALE SPESE PREVISTE</b>		€	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**PARTE D – CRONOPROGRAMMA**

*mesi*

*primo anno*

*secondo anno*

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	
Azione 1: ....																			
Azione 2: ....																			
Azione 3: ....																			
Azione 4: ....																			
Azione 5																			
Azione ...																			
Azione n: ....																			

Il legale rappresentante del GAS

Firma

---

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47  
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**ALLEGATO 3**

**IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o \_\_\_\_\_ avente sede nel Comune di \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

**SI IMPEGNA**

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo.
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
  - al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;
  - agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
  - alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento;
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il legale rappresentante del GAS

Firma

---

Reso in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47  
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000